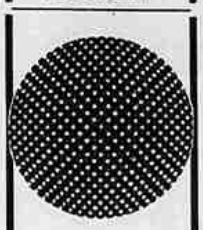
LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Tutto libri

Giochi



Campioni di parole

MILANO — E' al «via!» il Primo Campionato italiano di giochi di parole. Fino a metà giugno si svolgeranno le eliminatorie (per informazioni: Editrici Giochi, via Bergamo 12, 20135 Milano); in settembre-ottobre i 12 finalisti si affronteranno direttamente, in un vero torneo. Alcune prove sono basate su giochi classici (rebus, parole incrociate, sciarade), altre prevedono l'uso dei più famosi «giochi in scatola»: Scarabeo, Parolifere, Jago. Premi ricchissimi: una Ritmo cabriolet, 22 Commodore 64, 100 copie del Dizionario per l'enigmistica (Vallardi).

Il freddo che uccide

In un recente libro sul cinema di Robert Altman (L'incubo americano, Marsilio, pp. 155, Lire 15.000) Lino Micciché dice «che Quintet di Altman è un gran brutto film. Forse qualcuno non se lo ricorda nemmeno, anche se qualcun altro se l'è ricordato in gennaio, per la paralisi delle grandi nevicate. Con le parole di Micciché: «In un mondo paralizzato da una nuova glaciazione, i superstiti cercano di continuare a vivere in città sotterranee e impermeabili al freddo esterno, e si fanno spazio ammazzandosi a vicenda sulla base di un gioco chiamato Quintet...».

Il film, probabilmente dimenticato, come dicevamo, è del '78; il gioco omonimo non fu mai pubblicato come tale. Se ne occuparono alcuni giornali. Era un gioco che non funzionava. Meno ancora del film. La cosa sembrava già chiara nel '78. Oggi è lampante: Quintet è un esempio classico, illustre, di gioco di tavoliere che non funziona.

Ci sono libri e film e altre cose da buttar via. Ci sono anche giochi da buttar via. Non solo giochi mal pubblicati come tali: anche giochi che vedete nelle vetrine. Meditate, gente, meditate!

Un gioco di carte, variante del sette e mezzo

Chi ha il diavolo in mano canta vittoria

DESCRIVERE un gioco di carte non è difficile come descrivere il cavatappi, ma resta un esercizio di stile da non prendere sottogamba. Avevamo già fatto i nostri complimenti a Cesare Falessi che ci aveva descritto la Mariaccia e a Stefano Biancoletto, Angelo Jorio, Gianfranco Pavesi, Enrico Romagnolo che ci avevano descritto la Marianna. Sono arrivate altre lettere, sulla Mariaccia e sulla Marianna: lettere, a dir poco, piene di confusione. Passiamo sempre sotto silenzio i nomi dei lettori pasticcioni, ma li guardiamo attraverso queste righe con volto severo.

Per fortuna abbiamo altri lettori che ci consolano: Roberto Gerbi (Asti) ci manda una lodevole descrizione della Marianna come la giocava col nonni nel Varesotto, Siro Stramaccia (Baveno) ci manda una lodevole descrizione della Marianna come si gioca in Umbria e ci racconta cosa succede quando a una dichiarazione di marianna subito ne segue un'altra, aggiungendo: «Forse perciò, in Umbria, si esclama *eh, la marianna!* per mostrare disappunto di fronte alla soverchia fortuna altrui, oppure di fronte a un imprevisto ostacolo». Lasciamo al lettore ogni responsabilità per questa ipotesi linguistica.

Teniamo conto di quanto mettiamo in granaio: abbiamo una descrizione della Mariaccia marchigiana (identificabile con la Mariascia monzese) e sei descrizioni della Marianna piemontese, lombarda, veneta, umbra, Mariaccia e Marianna si possono considerare due varietà della Briscola, chiaramente codificate e sufficientemente localizzate.

Fabio Vettraino (Roma) ci manda una settima, lodevole descrizione della Marianna come la giocava col nonno paterno, originario di Olevano Romano. Ma la chiama Mariaccia. Niente paura. Le possibilità di incrocio fra i nomi sono tante più facili se i nomi si assomigliano, e se fra i giochi esiste qualche analogia. Chi ha una minima dimestichezza coi problemi del linguaggio ci capisce al volo; gli altri hanno un eccellente esempio su cui meditare.

Restiamo un momento ancora con Siro Stramaccia, che si ricorda quella variante veneziana dello Scopone descritta l'anno scorso da Paolo Cinque: lo Scarabocìon. Dice che sua madre si scusava di non essere un granché a Scopa, «perché da piccola aveva giocato solo a Scaraoccia; doveva essere una Scopa d'Assi semplificata, per bambini». La Scaraoccia ha qualcosa a che fare con lo *Scarabocìon*? Chi lo sa ce lo dica.

IL DIAVOLO

E veniamo a Franco Ressa (Torino), che ci descrive Il Gioco del Diavolo, divertente variante del Sette e mezzo, o del Macao, o del Ventuno.

Lo giocava ad Alassio (SV) un suo prozio, che veniva da Pianfei (CN), con altri emigrati piemontesi. Si era negli Anni 20-30. Evochiamolo subito.

Persone — 2 o più, fino a 12 o più, ciascuno per sé. A differenza del Sette e mezzo, non c'è banchiere.

Mazzo — Tarocco piemontese (78 carte).

Valori — Non si tien conto dei semi. Ogni carta numerale ha il suo valore facciale (dall'Asso = 1 al Dieci = 10). Ciascuna delle figure (Re, Donna, Cavallo, Fante) vale mezzo punto. I 22 trionfi hanno il loro valore numerico (dal Bagatto = 1 al Mondo = 21; il Matto vale veramente zero); con l'eccezione del Diavolo (da cui il nome del gioco).

Valore del Diavolo — Il Diavolo può valere 15 (che è il valore da raggiungere: nel Sette e mezzo basta *avvicinarsi* a un valore di 7 e ½, nel Ventuno basta *avvicinarsi* a un valore di 21: qui invece bisogna *raggiungere esattamente* il valore di 15). Ma il Diavolo ha anche valore di Jolly attivo o passivo: determina vittoria immediata e assoluta portando a «valore 15» un qualsiasi numero di carte, sia per somma sia per sottrazione. Nel Sette e mezzo la matta (Re di denari o altra carta a seconda delle tradizioni locali) può valere o mezzo punto o un numero di punti interi a piacere, da 1 a 7: dunque è un Jolly solo attivo, che vale solo per somma. Il Diavolo invece a questo gioco vale quello che si vuole, anche + 2,5, anche - 37: fa vincere anche chi ha già sballato.

Scopo — Fare 15, sia col Diavolo (solo o comunque accompagnato) sia con un numero di carte a piacere.

Svolgimento — Chi, scelto a caso, fa le carte (mazziere, non banchiere!) ne dà una, coperta, a ciascuno degli altri giocatori e a se stesso (in senso antiorario).

Ciascuno mette una posta convenuta sulla propria carta, prima di guardarla.

Guardata la carta, ciascuno a turno (sempre in senso antiorario) può

(1) dichiarare vittoria, avendo il Diavolo; oppure

(2) chiedere carta, puntando altra posta; oppure

(3) ritirarsi (perdendo la posta, che verrà ritirata dal vincitore).

Fin che qualcuno non dichiara vittoria mostrando le proprie carte (avendo assommato 15 punti esatti o avendo ricevuto il Diavolo) il mazziere continua a dare carte, coperte, a chi non esce dal gioco, e ciascuno ha le 3 possibilità dette sopra. Ciascuno tiene sempre coperte tutte le proprie carte (questa è un'altra differenza dal Sette e mezzo).

Chi sballa (superando la soglia dei 15 punti) può ritirarsi (come detto sopra al punto 3) ma può anche andare avanti a chieder carte e puntar poste, sperando di ricevere il Diavolo, o sperando che tutti si ritirino.

Può avvenire infatti che tutti si ritirino, via via, tranne uno. Questo resta vincitore, e ritira tutte le poste, senza mostrare le proprie carte.

Ovviamente, chi assomma 15 punti esatti ha interesse a dichiararli; chi riceve il Diavolo ha l'obbligo di dichiararlo.

Lo stesso Franco Ressa che ci ha insegnato questo Gioco del Diavolo (gliene siamo molto grati) ci segnala l'esistenza di un disco LP intitolato *Il Gioco del Diavolo* edito dalla Lionetta di Torino. Qui, a parte canzoni e musiche (eseguite con strumenti diabolici come la cornamusa, il flauto irlandese, la ghironda e il dulcimer), ci sono le regole di un altro gioco, che si chiama sempre Gioco del Diavolo, e si fa sempre col mazzo del Tarocco piemontese, ma è tutt'altra cosa. Per oggi, però, basta così.

Giampaolo Dossena

Burocrazia contro Archeoclub

NEI giorni scorsi, a Roma, presentazione di «Un progetto per il censimento e la carta dei beni culturali» a cura dell'Archeoclub d'Italia. La novità sta nel fatto che esso dovrebbe essere condotto a livello comunale. Una ricerca capillare, Comune per Comune, con apposite schede, predisposte anche per un uso computerizzato. Alla fine ne risulterebbe una carta generale riguardante tutto il territorio nazionale.

L'idea è nata per sopperire alle deficienze dell'Istituto Centrale per il Catalogo del ministero Beni Culturali. Dopo dieci anni dalla sua creazione, funziona peggio di un motore grippato. Le previsioni per il completamento della sua «catalogazione» parlano di due secoli oltre il 2000. Campa cavallo che ladri e devastatori crescono.

Si sa che il progetto dell'Archeoclub, peraltro già sperimentato in vari luoghi, non entusiasma tutti gli organismi pubblici. Il volontariato ha avuto sempre il suo avversario più tenace nella burocrazia. In questo caso anche in certi accademici. Inutile ogni tentativo di far capire a costoro che questa collaborazione sarebbe molto utile. Se non altro per coinvolgere un numero sempre maggiore di cittadini, specie giovani, nella salvaguardia del nostro passato, delle nostre radici. Dunque una iniziativa da sostenere e semmai da correggere nei suoi eventuali errori.

Francesco Vincitorio

Le mostre d'arte

Beardsley: «La ricompensa per la danzatrice», (1893) part.

Ferrara

Joan Mirò. Oltre 200 opere della Fondazione Mirò di Barcellona e di collezionisti italiani, per la prima retrospettiva nel nostro Paese dopo la sua scomparsa. Dipinti, sculture e grafiche, a partire dal 1931, che ripropongono l'arte straordinariamente sagace, fantasiosa e libertaria del grande catalano. A Palazzo dei Diamanti, fino al 16 giugno.

Milano

Willem de Kooning. Allo Studio Marconi, prima personale italiana di una delle maggiori figure della Scuola di New York. D'origine olandese, nell'immediato dopoguerra divenne uno dei protagonisti dell'Action Painting. Sono esposti una dozzina di olii, tre sculture e una decina di disegni, tutti eseguiti tra il 1969 e il 1983. Fino al 2 maggio.

Roma

Aubrey Beardsley. Alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, disegni, incisioni, manifesti e libri di uno dei maestri illustratori inglesi della fine del secolo scorso. Provengono dal Victoria and Albert Museum di Londra e dalla collezione Sprovieri. Una linea inconfondibile, un esempio mirabile della cultura simbolista europea. Fino al 28 aprile.

Genova

Alighiero Boetti. Alla Galleria Chisel, dall'11 marzo, personale di uno degli artisti più interessanti del panorama attuale, che dopo l'esordio a Torino nel clima dell'Arte Povera, da oltre un quindicennio svolge una libera, personalissima, fresca ricerca concettuale. Contemporaneamente, altri suoi lavori presso lo studio «La Città» di Verona.

Bologna

Bruno Saetti. Presso la Galleria Comunale, ad un anno dalla scomparsa, omaggio ad un pittore bolognese che, nel suo lungo cammino, si distinse per una vena di dolcezza e l'uso di colori terrosi e armoniosi. In mostra circa 80 tra olii, affreschi, mosaici, cartoni per vetrate e disegni, da metà degli Anni 20 all'ultima stagione di Montepiano. Fino al 30 aprile.

Napoli

Mimmo Jodice. Con il titolo «Un secolo di furore» e sottotitolo «L'espressività del Seicento a Napoli», 80 immagini di uno dei nostri migliori fotografi, il quale, mediante scelte e inquadrature particolari di dipinti napoletani di quel secolo, ne interpreta la drammaticità e i significati più profondi. Al Museo Aragona Pignatelli Cortes, dal 15 marzo.

Torino

Miniature indiane. A cura del Centro Piemontese di Studi sul Medio ed Estremo Oriente, col titolo «Vita di corte nel Rajasthan», circa 100 acquarelli di diverse scuole di quella regione dell'India, sia di soggetto religioso che profano, databili dal XVII al XIX secolo. Sono stati prestati dalle più importanti collezioni europee. Al Palazzo Reale, fino al 22 maggio.

Venezia

Archeologia in Istria. Presso il Museo Diocesano d'Arte Sacra e presso l'Ateneo San Basso, una vasta scelta di reperti conservati nel Museo Archeologico di Pola, nonché il famoso «Tesoro di Dignano», comprendente preziosi lavori di orafi e artisti dei secoli d'oro della Serenissima, fra cui una importante tavola trecentesca di Paolo Veneziano. Fino al 14 aprile.

Pesaro

Tea & coffee piazza. Alla Galleria Mancini, servizi da the e da caffè prodotti dalla Officina Alessi su disegno di architetti e designers famosi come Michael Graves, Hans Hollein, Alessandro Mendini, Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Stanley Tigerman, Oscar Tusquets e il giapponese Kazumasa Yamashita. Fino al 6 aprile.

appuntamenti

Teatro

Roma - Miller all'Eliseo — *Per martedì è annunciata la «prima» dell'allestimento di Antonio Calenda di «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller che ha come protagonista Gastone Moschin.*

Roma - Dal cinema al teatro — *La prossima settimana il Piccolo Eliseo ospita «American Buffalo» di David Mamet che vede tra i protagonisti Luca Barbaresco, il giovane attore postosi in evidenza nel recente film di Pupi Avati «Impiegati».*

Roma - Le monache di De Simone — *All'Argentina, da martedì, si rappresenta «Le monache alla moda», elaborazione teatrale e musicale di Roberto De Simone da un testo del 700 napoletano.*

Lucca - Schnitzler in tournée — *Domani pomeriggio al Teatro del Giglio, si concludono le repliche de «La commedia della seduzione», messa in scena da Luca Ronconi, lo spettacolo sarà poi rappresentato martedì e mercoledì prossimi al Teatro Moriacchi di Perugia.*

Reggio Emilia - Un altro Ronconi — *Dopo Roma, la «Fedra» di Racine, con Anna Maria Guarnieri protagonista, sarà al Teatro Ariosto dal 27 al 31 marzo.*

Torino - Ibsen al Carignano — *Per martedì è in cartellone il debutto dell'allestimento di Massimo Castri de «Il piccolo Eyolf», che il regista discuterà, tra l'altro, in un «incontro» venerdì prossimo alla Facoltà di Magistero di via S. Ottavio.*

Asolo - Santuccio e la Duse — *Per il ciclo «Ricordo di Eleonora Duse», Gianni Santuccio presenta dopodomani ad Asolo il suo nuovo spettacolo «Io, Cechov, Pirandello e Brecht».*

Verona - La commedia di Pippo Franco — *Questa sera e domani alle 16, al Teatro Nuovo, Pippo Franco presenta «Tutta un'altra commedia» di cui è autore con Piero Bassino.*

Firenze - Albertazzi torna a casa — *L'attore toscano rappresenta dal 26 al 31 marzo alla Pergola la commedia italiana «Il genio» di Damiano Damiani e Raffaele La Capria.*

Pisa - La Falk al Verdi — *La stagione di prosa pisana si conclude con l'arrivo di Rossella Falk e Umberto Orsini, protagonisti de «L'aquila a due teste» di Cocteau che si rappresenterà dal 26 al 31 marzo.*

Musica

Torino - Torna Rossini — *Al Regio per martedì «prima» del «Tancredi» con protagonisti Dalmacio Gonzales e Lucia Valentini Terrani: dirige Bruno Bartoletti.*

Torino - Unione musicale — *Mercoledì sera all'Auditorium della Rai concerto del clavicembalista Gustav Leonhardt con musiche di Forqueray, Fischer e Bach.*

Firenze - Week end al Comunale — *Oggi e domani sono in programma due concerti del celebre chitarrista Narciso Yepes.*

Genova - Verdi al Margherita — *Per la stagione d'opera venerdì 29 marzo «prima» del nuovo allestimento di Attilio Colonnello dell'«Aida»: dirige Maurizio Arena.*

Palermo - Prima al Garibaldi — *Martedì prossimo prima rappresentazione per la stagione del «Massimo» dell'opera di Massenet, «Werther»: dirige Pierre Dervaux.*

Parma - Nuovo allestimento — *Questa sera al Regio «prima» della «Semiramide» di Rossini: dirige Angelo Campori.*

Piacenza - Rossini anche al Municipale — *Mercoledì prossimo Angelo Campori dirigerà la prima piacentina de «Il Barbiere di Siviglia».*

Savona - Un big del pianoforte — *Domani al Teatro Chiabrera concerto del pianista Paolo Bordoni che mercoledì prossimo sarà al Teatro Comunale di Treviso con un programma di Schuberi e Schumann.*

Bari - Carmen in lingua francese — *Domani al Petruzzelli prima replica della «Carmen», diretta da Tamas Pal, con Grace Bumber nel ruolo di protagonista.*

Bari - Enfant prodige della tastiera — *La rassegna pianistica della Camerata musicale barese si conclude l'esibizione del pianista argentino Bruno Leonardo Gerber che tenne il suo primo concerto a nove anni.*

Roma - Concerto al Foro Italico — *Questa sera alla guida dell'Orchestra sinfonica della Rai debutta Lotar Zagrosech in un concerto di musiche di Ferrero, Rihm e Schumann, che prevede la partecipazione del violoncellista Siegfred Palm.*

Roma - Prima all'Opera — *Per martedì prossimo è in cartellone il debutto dell'«Adriana Lecouvreur» di Cilea, nella messa in scena di Mauro Bolognini, con Raina Kabaivanska: dirige Giuseppe Patanè.*

Roma - Concerti aperitivo — *Due gemelle (Guher e Suher Pekinel) e due pianoforti sono i protagonisti del concerto che si tiene domattina alle 10,30 al Teatro Sistina: musiche di Rachmaninov, Brahms.*

Milano - Poeta e pop star — *Domani (ore 17 e 21,30 all'Orfeo Music Hall) Leonard Cohen, il cantapoeta canadese che ha influenzato con la sua produzione parecchi cantautori italiani, terrà i suoi due primi concerti italiani. E per il 29 marzo, sempre a Milano, è annunciato l'unico concerto italiano di Tina Turner.*

Milano - Gino e Ornella — *Dal 25 marzo al 4 aprile Ornella Vanoni e Gino Paoli si esibiscono al Teatro Nazionale nel recital «Insieme».*

Torino - Voglia di jazz — *Domani all'Auditorium appuntamento jazz con il gruppo di Red Rodney e Ira Sullivan.*

Reggio Emilia - Jazz alla Sala Verde — *Martedì appuntamento con il fondatore del jazz-drumming contemporaneo Elvin Jones che si esibisce con Dave Liebman e John Scofield (entrambi scoperti da Miles Davis) e Steve Swallow, maestro del basso elettrico.*

Bologna - Jazz al Teatro delle Celebrazioni — *Per il 28 marzo è in programma, per la Rassegna Bologna Jazz, un concerto del trio di Cedar Walton e Billy Higgins.*

Bari - Jazz in Italy — *Martedì al Teatro Piccinni concerto del sassofonista Gianni Bedori, noto per la quasi ventennale collaborazione con Giorgio Gaslini, che si esibisce con il suo quartetto.*

Roma - Gran spettacolo all'Olimpico — *Da ieri sera il Teatro Olimpico ospita nove recite del «Momix Dance Theatre», scatenati danzatori di New York. Sullo stesso palcoscenico il 27 marzo si esibisce Salvatore Accardo.*

Cinema

Firenze - Da Mosca a Jeanne Moreau — *Termina domani la rassegna dedicata alla produzione politico-politiesca del cinema sovietico. Per mercoledì è attesa Jeanne Moreau per l'inaugurazione di una «personale» dei suoi film più significativi.*

IN LIBRERIA

RUBRICA A CURA DI PUBLIKOMPASS S.p.A.

Gli annunci si possono ordinare agli sportelli di: MILANO, via G. Negri 8/10, tel. 85.96. TORINO, corso M. D'Azeglio 60, tel. 65.89.66 - 65.88.44. NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341. GENOVA, via Ceccardi 1/14, tel. 59.25.80 - 59.56.33. PARMA, via Mentana 9, tel. 36.642 - 36.643. MANTOVA, corso V. Emanuele 3, tel. 38.18.28 - 32.44.95. BOLOGNA, via Indipendenza 24, tel. 22.68.28 - 22.67.28. PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 77.52.24. FIRENZE, viale Matteotti 54, tel. 56.11.92. ROMA, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904 - 47.55.947. SASSARI, Portici Crispo 3, tel. 27.56.48 - 27.56.11 - 27.54.28 - 27.53.51

Architettura

L. Massino-M. Pellegrino - INCANTI ORDINARI. VISITA ALL'ARCHITETTURA «MINORE» DEL MONREGALESE, pp. 160, 110 illustrazioni in b.n., L. 30.000. *Ciò che scrive Federico Zeri: «...Colpisce in queste rassegne la dimensione umana degli edifici, la impeccabile tradizione artigianale, il sapore di una vita che è allo stesso tempo storia, taluni edifici suggeriscono di essere sorti spontaneamente dal suolo, illuminati dal lavoro che vi si svolgeva. Di libri fotografici dedicati a località minori e di provincia ne abbiamo visti tanti, questo è tra quelli più belli».* da L'Europeo - dicembre 1984 Edizioni L'Arciere - Cuneo

Cinema

Erlo Rohmer - L'ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO NEL FAUST di Murnau, pp 128, L. 12.000. Marsilio Editori - Venezia

Filosofia

Samkara - VIVEKACUDAMANI (Il gran gioiello della discriminazione): traduzione dal sanscrito e commento di Raphael. Collezione Vidyâ, pp. 324, L. 20.000. Edizioni Asram Vidyâ. via Azone 20 - 00165 Roma telefono 06 622 8868

Samkara - APARONEKHANUBHUTI (AUTOREALIZZAZIONE), traduzione del sanscrito e commento di Raphael. Collezione Vidyâ, pp. 180, L. 12.000. *In questo breve trattato di Metafisica realizzativa Samkara introduce ed una conoscenza più approfondita del Vedânta advaita (non-dualè) svelando i mezzi per rimuovere l'ignoranza metafisica (avidyâ) e pervenire alla diretta conoscenza del nostro più profondo Essere. Costituisce un valido aiuto per coloro che sogliono percorrere la Via del Fuoco, la Via del senza sostegno (asparshâ). Prima traduzione italiana commentata.* *Richiedere il catalogo nelle librerie o direttamente a* Edizioni Asram Vidyâ via Azone 20 - 00165 Roma telefono 06 622 8868

Grandi abbazie

Giorgio Beltrutti - LA SACRA DI SAN MICHELE - Collana Le grandi abbazie del Piemonte. Rilegatura in pelle, impressioni in oro, edizione numerata, tiratura limitata. Edizioni L'Arciere - Cuneo

Letteratura

Aa.Vv. - L'ARTE DELL'INTERPRETARE, studi critici offerti a Giovanni Getto, pp 850-XIV, L. 95.000. Edizioni L'Arciere - Cuneo

Letteratura classica

LA CANZONE DI ORLANDO, prefazione di Cesare Segre, a cura di Mario Bensi, traduzione di Renzo Lo Cascio (collana Bur - Classici, con testo a fronte). Rizzoli Editore - Milano

Tito Maccio Plauto - LA PENTOLA DEL TESORO, introduzione di Cesare Questa, traduzione di Mario Scandola (collana Bur - Classici, con testo a fronte). Rizzoli Editore - Milano

Ovidio - AMORI, introduzione di L.P. Wilkinson, traduzione di Luca Canali, note di Riccardo Scarcia (collana I Classici della BUR, con testo a fronte). Rizzoli Editore - Milano

Narrativa

Manlio Cancogni - QUELLA STRANA FELICITA' (collana La Scala). *L'appassionante romanzo di una giovane vita, sola nel misterioso succedersi degli avvenimenti quotidiani, esaltata dalla felicità di esistere e dalla coscienza di un oscuro destino, nella quale ogni figlio del secolo potrebbe riconoscersi.* Rizzoli Editore - Milano

Edward Klein - I PARACADUTISTI (collana La Scala). *Una grande storia di guerra e di morte, un appassionante vicenda d'amore e di eroismo spinto alle supreme vette del sacrificio. Un romanzo indimenticabile come i suoi protagonisti.* Rizzoli Editore - Milano

Federico Storchi - IMPROVVISO (Narrativa), pp 118, L. 10.000. Editrice Nuovi Autori via Washington 9 - Milano

Pedagogia

Aa.Vv. - L'EDUCAZIONE INTELLETTUALE PER IL BAMBINO DI 5 ANNI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA. ANALISI DEI PROBLEMI; PROPOSTA DIDATTICA. GRADUATA E VERIFICA DI UN'ESPERIENZA (premessa), supplemento n° 2 a IL QUADRANTE SCOLASTICO n° 12, marzo 1982, 22 illustrazioni, pp 103, L. 7000. Federazione Provinciale delle Scuole Materne Trento, via Zara 22 telefono 0461 984.144

Pionieri del volo

Sandro Taregni - IL VOLO IN ITALIA ALLA BELLE EPOQUE (collana Album), L. 40.000. Edizioni L'Arciere - Cuneo

Poesia

Ginetta Giuponi - MOMENTI DI VITA (Poesia), pp 52, L. 7000. Editrice Nuovi Autori via Washington 9 - Milano

Luigi Saporito - PO TOLO (poesia), pp 52, L. 8000. Editrice Nuovi Autori via Washington 9 - Milano

Rosario Imperiali di Francavilla - DIVINO EGO (poesia), pp 112, L. 15.000. Editrice Nuovi Autori via Washington 9 - Milano

Antonio Carollo - MATTINALE - Presentazione di Antonio Porta, L. 5000. Editrice Tracce via Liguria 6 - 65100 Pescara C.C.P. 12621652

Relazioni internazionali

POLITICA INTERNAZIONALE, direttore Giampaolo Calchi Novati, mensile dell'Ipalmo. In libreria il n° 2 febbraio 1985, L. 5000. Abbonamento a n° 12 L. 30.000. *Primo piano: miti e realtà della questione demografica, articoli di Golini, Chasteland, Bairoch, Salas, Martini, Perico, Nebbia, McNamara - Algeriini. Il Brasile dopo la vittoria di Neves - Tanzi: il nuovo corso dell'Opi - Patrizio: Analisi dei sistemi nella politica mondiale - Bonanate: Il nemico fra noi o fuori di noi?* La Nuova Italia Editrice Casellina di Scandicci - Firenze

Saggistica

Elisabetta Leslie Leonelli - AL DI LA' DELLE LABIRA (collana Bur - Saggistica). Rizzoli Editore - Milano

Fredi Chiappelli - IL LEGAME MUSAICO, a cura di Pier Massimo Forni con la collaborazione di Giorgio Cavallini, pp 438, L. 35.000. *Fredi Chiappelli, direttore del Centro Studi medievali e rinascimentali dell'Università di Los Angeles, ha presentato un ingente numero di studi di letteratura italiana in pubblicazioni europee e americane. «Il legame musaico» ne offre un ampia scelta con un testo inedito. Tra gli autori attrontati: Dante, Petrarca, Boccaccio, Dani, Manzoni, Verga, Lorenzini, Lorenzo Montano. Il volume dovrebbe diventare un punto di riferimento per l'interpretazione della scuola stilistica.* Edizioni di Storia e Letteratura - 1984

Storia

Luigi Morantino - LE DONNE SOCIALISTE NEL BIELLESE (1900-1918), pp XII-336, L. 20.000. Istituto Storia della Resistenza provincia di Vercelli - Borgosesia via Sesone, tel. 0163 21.564

Storia politica

S. Coradeschi - TUTTI TESSERATI - Edizione numerata, 600 riproduzioni di tessere a colori, L. 110 mila. Triangulus, via Palmanova 213/A 20132 Milano, tel. 02 259 1821

Varie

Franco Tonelli - LA CADUTA DELLA SFINGE. L'ENIGMA DELLA TRAGEDIA DI EDIPO, pp. 205, L. 20.000. Longo Editore

Gianfranco Bettetini - L'OCCHIO IN VENDITA. PER UNA LOGICA E UN'ETICA DELLA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA, pp 142, L. 14.000. Marsilio Editore

IN EDICOLA

RUBRICA A CURA DI PUBLIKOMPASS S.p.A.

Gli annunci si possono ordinare agli sportelli di: MILANO, via G. Negri 8/10, tel. 85.96. TORINO, corso M. D'Azeglio 60, tel. 65.89.66 - 65.88.44. NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341. GENOVA, via Ceccardi 1/14, tel. 59.25.80 - 59.56.33. PARMA, via Mentana 9, tel. 36.642 - 36.643. MANTOVA, corso V. Emanuele 3, tel. 38.18.28 - 32.44.95. BOLOGNA, via Indipendenza 24, tel. 22.68.28 - 22.67.28. PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 77.52.24. FIRENZE, viale Matteotti 54, tel. 56.11.92. ROMA, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904 - 47.55.947. SASSARI, Portici Crispo 3, tel. 27.56.48 - 27.56.11 - 27.54.28 - 27.53.51

Abbigliamento e moda

FASHION - il settimanale della moda italiane - in edicola n° 722/723, marzo 1985. L. 3500. Abbonamento n° 50 L. 60.000. *Il prêt-à-porter e l'alta moda pronta femminile e Modit e alle sfilate di Milano - Un autunno-inverno '85-'86 all'insegna della tradizione rinnovata - Alla ricerca della moda alternativa per la prossima stagione fredda - Gli stilisti e la sospensa dell'attesa - Tutte le novità, le linee, i colori, i tessuti del meglio della moda italiana - Le rubriche di Camilla Cederna, Natalia Aspesi, Adriana Mulassano, Lucia Sollazzo, sulla donna e la moda.* Edizioni Hennessen Italia s.r.l. via Baracchini 1 - 20123 Milano tel. 805 0593 - 807.270 - 872.522

Arredamento

IL BAGNO OGGI E DOMANI, direttore Grazia Gamberoni, periodicità bimestrale. In edicola n° 56 (marzo-aprile 1985) L. 5000. Abbonamento a 6 numeri. Italia 25.000 versamento in C/C postale n° 870204 o a mezzo assegno bancario; estero 8 36. *Sommario: Quando la piastrella definisce uno stile - Richiamo al classico - La bocca rossa - Nimbe e parete - Funzionale con stile - Bathtec, the Bathroom Reconsidered - Piastrelle alla ribalta - Perché la piastrella - L'importanza della piastrella - Un ritorno: i lavabo a incasso - Idee per un bagno - I nostri dinieri sulla bellezza - Elementi post-moderni - In stile high-tech - In uno spazio del '700 - Le case utili - Showrooms e produzione di serie - Le rubriche - Nel prossimo numero.* P.E.G. Propaganda Editoriale Grafica S.p.A. v. F.lli Bressan 2 - 20126 Milano telefono 02 257.9841 (r.a.) Telex 323068 PEGMOS I

Diritto e giurisprudenza

LAVORO 80. Rivista di diritto del lavoro pubblico e privato. Direttore: Mario Fezzi, trimestrale, solo per abbonamento. Abbonamento 1985, quattro numeri e indice annuale L. 50.000. Sommario del n. 4/84. Diritto sindacale - Cassa integrazione - Costituzione, svolgimento e cessazione del rapporto - Problemi della retribuzione - Previdenza e assistenza - Problemi processuali e varie. EDIACO - via Tadino 23 20124 Milano - Tel. 02 272 021/2

Finanza

ORION FINANZA, direttrice Alessandra Colle, mensile di controinformazione finanziaria (Notizie e ricerche sull'alta finanza e le organizzazioni mondialiste). Abbonamento L. 20.000. Tel. 011 517.646

Riviste di cultura e politica

IL CONSERVATORE, mensile. Solo abbonamento. Chiedere saggio gratuito. Cas. Post. 297 - 40100 Bologna

Scienza

SCIENZA 85, direttore Eugenio De Rosa, periodicità mensile. In edicola il n° 4 mese di aprile, L. 4000. Abbonamento a 11 numeri L. 40.000. Sommario: La fiorita del caos, di A. Gallano e L. Savorelli - Los Alamos dal basso, di Richard Feynman - La nascita della biotecnologia, di Stephen S. Hall - Messaggeri d'aroma, di A. Polesello e E. Sensesi - Ombre sulla mente, di Michael Shodell.